



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: P.BERNO

Proposta n. 99902075

Del 12-07-2022

Registro Unico n. 1998
del 15/07/2022

Protocollo n. 0114854 del
15/07/2022

Responsabile dell'istruttoria
dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento
DR.SSA DI RUSSO MARIA ROSARIA

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F87H20005430001 CIA EN 21 0166 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA I.T.I.S. PASCAL (SEDE) VIA BREMBIO 97 LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE IMPERMEABILIZZAZIONI DEL LASTRICO SOLARE PALAZZINA B E AULA MAGNA E RIQUALIFICAZIONE INTERNA. AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA PRESA D'ATTO DI AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELLA GIULIA 78 SOC. COOP CIG 9231189A24

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento



delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2^{bis}, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.



113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma



1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”.

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)



articolo 1, comma 1 del decreto-legge 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114



(Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;



il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTI, altresì:

l’art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l’art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;



il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 30 luglio 2021 - esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13/09/2021: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.;



la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42 del 23 settembre 2021 – esecutiva ai sensi di legge – di ratifica del Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 13 settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 23 settembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021 – Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 novembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

l’art. 163, comma 1, del T.U.E.L. prevede che “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell’anno precedente, la gestione finanziaria dell’ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato per l’esercizio cui si riferisce la gestione o l’esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell’anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: “ L’esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell’interno che, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”;

il Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021 con il quale è stato disposto il



differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data del 31.03.2022;

la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi";

l'art. 3, comma 5 –sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

l'art. 3, comma 5 – septiesdecies del richiamato art. 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 31.05.2022;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n.32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

il DECRETO N. 78 del 27.05.2022 avente ad oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 Maggio 2022 esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione.";



il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 Maggio 2022, (GU n.127 del 1-6-2022) che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 30 giugno 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 30 giugno 2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 20.06.2022 avente ad oggetto: "Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022, per l'acquisizione del parere della Conferenza metropolitana, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014."

La Circolare F. L. n. 25/2022 del Ministero dell'Interno "DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE CON LA QUALE avente ad oggetto " Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali" con la quale il medesimo Dicastero comunica che, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 28 giugno 2022 e previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha disposto, con proprio decreto datato 28 giugno 2022 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 luglio 2022, ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 30 giugno 2022;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 Giugno 2022, (GU n.154 del 4 luglio 2022) che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 luglio 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 31 luglio 2022;

premesso

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;



che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 *“Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane”* (GU Serie Generale n. 214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante *“Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale”* sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante *“Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;



che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, la Sindaca Metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti



la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva – secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica – una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

che, inoltre, tale primo Elenco era stato esteso – anche su indicazione del MIUR – a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

che tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto – previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati – di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

che, quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021



n. 62 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

- interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai da 93 a 188;
- interventi di nuova edilizia contraddistinti ai 283 e 284;

che, successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 16.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;
- per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 16.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;



che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU" – effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217 per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

che con il medesimo Atto il Sindaco Metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 16.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con la sopra richiamata Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.", il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'intervento "**CUP F87H20005430001 CIA EN 21 0166 P- PNRR-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA – I.T.I.S. "PASCAL" (SEDE) - Via Brembio, 97. Lavori di rifacimento delle impermeabilizzazioni del lastrico solare palazzina B e aula magna e riqualificazione interna**", nell'Elenco annuale 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro i termini perentori del 31 agosto 2022;

atteso che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 15 luglio 2021, n. 217;



considerato che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione-Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

atteso che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" – Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco " Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR-attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 Maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie



relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

che il Rup dell'intervento in parola è l'Arch. Fabio Maria Dandini funzionario tecnico laureato in forze presso il Servizio n. 3 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Nord", nominato con determinazione dirigenziale R.U. 372-2022;

atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 4735 del 30.12.2021 della Direzione del Dipartimento avente ad oggetto: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 2021 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 - ANNUALITÀ 2021 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 si dava atto che gli Uffici del Dipartimento I alla avevano avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR;

che con la medesima determinazione veniva, pertanto, stabilito, di assumere, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste, con riferimento a tutti i restanti interventi oggetto del finanziamento MIUR a valere sul PNRR (elenco 55 milioni ed elenco 73 milioni) inseriti nella programmazione delle OO.PP. 2021-2023 dell'Ente, annualità 2021, come da elenco allegato al medesimo provvedimento, l'impegno contabile per l'intero importo dei quadri economici dei singoli interventi, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento";

che con il sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni riconosciuti con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

che con determina dirigenziale R.U. 1406-2022 è stato approvato il progetto esecutivo trasmesso con nota nota prot CMRC-2022-0077180 del 10.05.2022. a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 3, Ing. Claudio Dello Vicario relativo all'Intervento **CUP F87H20005430001 CIA EN 21 0166 P- PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA – I.T.I.S. "PASCAL" (SEDE) - Via Brembio, 97. Lavori di rifacimento delle impermeabilizzazioni del lastrico solare palazzina Be aula magna e riqualificazione interna** " per l'importo complessivo di € 400.000,00 il cui quadro economico risulta essere:

--	--	--	--



A	LAVORI		
	A1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta (di cui € 77.500.,00 per spese relative al costo del personale – ex art. 23 c. 16 D.Lgs. 50/2016)	€. 265.000,00
		Sommano lavori a misura:	€. 310.000,00
		Di cui non soggetti a ribasso:	
		- Oneri per la Sicurezza	€. 45.000,00
		Importo Totale Lavori a base	€. 310.000,00
	B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	
	B.1	Imprevisti (IVA 22% Compresa)	€. 9.400,00
	B.2	Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi DS	€ 4.464,00 (80% dell'1.8% sù base asta) €. 4.464,00
	B.3	Economia Fondo per funzioni tecniche	€ 1.116,00 (20% dell'1.8% sù base asta) €. 1.116,20
	B.4		€ 620,00 (0.2% sù base asta) €. 620,00
	B.5	Supporto al Rup ex art. 31 comma 9 D. Lgs 50/2016	€. 6.200,00



	B.6	IVA sui lavori (22%)	€. 68.200,00
		TOTALE somme a disposizione	€. 90.000,00
		Totale finanziamento (A + B)	€. 400.000,00

che con la medesima determinazione è stato stabilito altresì di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **310.000,00** di cui € 77.500,00 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 45.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso stabilendo,altresi, che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica a tenore. 97, comma 8 del richiamato D.lgs fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica II per l'importo di € 310.000,00;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 1406/2022 era stato dato atto che, in sede di gara, si sarebbe proceduto, per le motivazioni esplicitate, nel medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs.vo n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32), così come modificato dall'art. 8, comma 7, della sopra richiamata L. 120/2020;

che la SUA della Città metropolitana di Roma, Serv. 1 "SUA - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" U.O. "SUA - Edilizia Scolastica, Servizi e Forniture", su incarico del Responsabile unico del Procedimento, ha autorizzato l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'appalto di cui in oggetto, da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, prevedendo altresì il ricorso all'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del richiamato D.lgs;

che sono state adottate le misure di pubblicità previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.M. delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Roma (in data 23.05.2022) sul profilo della Città metropolitana di Roma Capitale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e



Trasporti, nonché sul Portale gare telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale - <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale> sul quale, come riportato nei documenti di gara, ha luogo la presente procedura;

che per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, hanno inviato la propria offerta telematica, tramite il Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale “Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>” entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio nell’Allegato “Istruzioni tecniche per la corretta compilazione dell’offerta sul portale gare telematiche”;

che nel termine perentorio di scadenza per la ricezione delle offerte, ore 09.00 del 09.06.2022, risultavano pervenute sulla piattaforma telematica “Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale”, con l’assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, **n. 270 (duecentosettanta) offerte telematiche**;

che in data 09.06.2022 si costituiva in seduta pubblica telematica, come da verbale agli atti, il Seggio di gara presieduto dalla Dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio “Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture” della Città metropolitana di Roma Capitale e coadiuvato dal Dott. Claudio Carrino, in veste di segretario verbalizzante;

che il Presidente, Dott.ssa Sabrina Montebello prendeva atto che nel termine perentorio dianzi richiamato e con l’assunzione delle modalità tutte stabilite negli atti di gara, erano pervenute **n. 270 offerte telematiche valide**, prodotte dagli operatori economici soprariportati e procedeva alla verifica, con esito positivo, dell’integrità delle offerte telematiche presenti sul portale;

che il Presidente dava atto che la Stazione appaltante, ai sensi dell’art.1, co. 3 del D.L. n.32/2019, come convertito con L. n.55/2019 e dell’art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., esercitava la facoltà di esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa (**cd. inversione procedimentale**) relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti.

Conseguentemente si provvedeva all’apertura in successione delle offerte economiche trasmesse e, sempre in ambiente telematico, alla visualizzazione ed alla verifica formale delle offerte medesime nonché alla constatazione dei ribassi percentuale offerti;

si procedeva quindi alla determinazione della soglia di anomalia calcolata ai sensi dell’art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e all’esclusione automatica, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 97, delle offerte economiche che presentavano un ribasso percentuale superiore alla soglia come sopra determinata (31,05953613);

Si procedeva, pertanto, alla verifica della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti nei confronti dell’offerente primo classificato, Giulia 78 Soc. Coop, attivando nella medesima seduta il “soccorso procedimentale” , prontamente riscontrato dalla Società, in quanto non era stato



allegata la Documentazione comprovante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo (punto 6, lettera g) del Disciplinare di gara);

Il Presidente del seggio di gara, esaurite le predette operazioni dava atto della graduatoria così determinata e dichiarava la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico Giulia 78 Soc. Coop. con sede legale a Quarto (Na) - Cap 80010 - Via Fleming n. 1/A - Partita IVA 01513250637 - Codice Fiscale 01513250637, con un ribasso percentuale pari al 31,0578%, con un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a €. 227.696,83= (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 77.500,00, uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. riportato nei documenti di gara;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1839 del 28.06.2022 del Servizio n. 3 " Edilizia Nord" del Dipartimento I è stato stabilito di approvare, su proposta del RUP. Arch. Fabio Maria Dandini, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata, in data 09.06.2022 dal Presidente del Seggio di gara, e, pertanto, di provvedere, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento " CUP F87H20005430001 CIA EN 21 0166 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA I.T.I.S. PASCAL (SEDE) VIA BREMBIO 97 LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE IMPERMEABILIZZAZIONI DEL LASTRICO SOLARE PALAZZINA B E AULA MAGNA E RIQUALIFICAZIONE INTERNA" alla **Giulia 78 Soc. Coop.** con sede legale a Quarto (Na) - Cap 80010 - Via Fleming n. 1/A - Partita IVA 01513250637 con un ribasso percentuale offerto pari al 31,0578%;

che con nota telematica del 28.06.2022 pubblicata sul portale della Città metropolitana di Roma Capitale, veniva comunicata, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

che sono state avviate, dal competente Ufficio contratti, tramite il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società medesima, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016;



che la Società ha dichiarato nell'istanza di partecipazione l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che la Società ha, altresì, dichiarato il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs.165/2001 e ss.mm. e ii.;

che il medesimo Operatore ha, infine, attestato, nell'istanza di partecipazione di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 27 aprile 2022;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

vista, inoltre, la nota del R.U.P. ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, nella quale si dichiara che non vi sono conflitti di interesse tra l'impresa affidataria, ed il RUP medesimo;

atteso che il Dirigente del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel



rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 378.200,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2628	--
Importo	€ 100.409,87	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	



Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2627	--
Importo	€ 277.790,13	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1- di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento " CUP F87H20005430001 CIA EN 21 0166 P- PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA – I.T.I.S. PASCAL (SEDE) - VIA BREMBIO, 97. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE IMPERMEABILIZZAZIONI DEL LASTRICO SOLARE PALAZZINA B E AULA MAGNA E RIQUALIFICAZIONE INTERNA " approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 1839 del 28.06.2022 del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento I su proposta del RUP, Arch. Fabio Maria Dandini, a favore della Società Giulia 78 Soc. Coop. con sede legale a Quarto (Na) - Cap 80010 - Via Fleming n. 1/A - Partita IVA 01513250637 con un ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,0578%, con un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 227.696,83= (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.000,00 e costi della manodopera per



l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 77.500,00, uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. riportato nei documenti di gara oltre € 50.093,30 per IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 277.790,13;

2- di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società Giulia 78 Soc. Coop. con sede legale a Quarto (Na) - Cap 80010 - Via Fleming n. 1/A - Partita IVA 01513250637, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3- di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, con la stipula del relativo contratto in modalità elettronica a pena di nullità, a cura dell'ufficio rogante in forma pubblica amministrativa;

4- di dare atto che ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

5- di dare atto, altresì, che nelle more della stipula del contratto, si procederà ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lettera a della Legge 120/2020 e dell'art. 32, co. 8 e 13, alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

6- di dare atto che la Società, aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, nei limiti del 40%, ai sensi di quanto previsto dalla Stazione appaltante nel CSA in applicazione di quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle seguenti prestazioni: *“categoria prevalente Og1 nei limiti del 40%”*;

7- di dare atto che al momento della consegna dei lavori il Direttore dei lavori dovrà acquisire apposita dichiarazione nella quale l'Impresa appaltatrice attesti *“in maniera analitica e puntuale”* le lavorazioni che intende eventualmente affidare in subappalto non essendo sufficiente, ai sensi di quanto disposto dal medesimo art. 105, comma 4, lett.c) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. un richiamo generico alla categoria prevalente dei lavori oggetto dell'appalto;

8- di dare atto che l'operatore economico, in merito al requisito di partecipazione di cui all'art. 47, comma 4, primo periodo, della L.108/2021 ha dichiarato:

- *“di assumere l'obbligo di garantire, ai sensi del comma 4 dell'art. 47 della legge 108/2021, che tra il personale dedicato all'appalto ci sia o una donna o un giovane di età inferiore a 36 anni o una persona disabile;*
- *che non è tenuto all'obbligo della redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;*
- *che non è tenuto all'obbligo della redazione relazione di genere maschile e femminile, ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021”*.



9- di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertate dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 e poi dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

10- di dare atto che la somma complessiva di € 378.200,00, è imputata come segue:

quanto ad € 277.790,13 a favore della Giulia 78 Soc. Coop. con sede legale a Quarto (Na) - Cap 80010 - Via Fleming n. 1/A - Partita IVA 01513250637 al Capitolo 202043 art. 39 E.F. 2022 Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n. 2627-2022)

quanto ad € 100.409,87 per economia lavori a favore del "Fornitore 109" sul capitolo 202043 art. 39 E.F. 2022, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n. 2628-2022);

11- di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 8 del DLGS 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

12- di stabilire che al pagamento a favore della Giulia 78 Soc. Coop. con sede legale a Quarto (Na) - Cap 80010 - Via Fleming n. 1/A - Partita IVA 01513250637 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del Durc on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

13- di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;



Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue: il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 della legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010; i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità; eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro € 378.200,00, come di seguito indicato:

Euro 277.790,13 in favore di GIULIA 78 SOC. COOP. C.F 01513250637 - VIA FLEMING N. 1/A,QUARTO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/39	9100	22077	2022	2627/0

CIG: 9231189A24

CUP: F87H20005430001

CIA: EN 21 0166 P

Euro 100.409,87 in favore di ECONOMIE LAVORI 73 MLN PNRR C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/39	9100	22077	2022	2628/0

CIG: 9231189A24

CUP: F87H20005430001

CIA: EN 21 0166 P



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate